

L'ALLEVATORE piemontese



Periodico informativo trimestrale dell'ARAP
Associazione Regionale Allevatori di Piemonte e Liguria

anno III - numero 1 2026

CONOSCERE PER MIGLIORARE, VALORIZZARE PER CRESCERE

L'Associazione Italiana Allevatori
è al fianco degli allevatori con servizi
di controllo funzionale per una zootecnia
sempre più efficiente, sostenibile e competitiva.



PRODUZIONE E QUALITÀ DEL LATTE

Monitoraggio costante
della produzione e della
qualità del latte.



EFFICIENZA RIPRODUTTIVA

Dati precisi per migliorare
la fertilità e la gestione
riproduttiva.



SALUTE E BENESSERE

Informazioni utili per
prevenire le criticità
sanitarie e migliorare
il benessere animale.



PERFORMANCE AZIENDALI

Indicatori affidabili per
decisioni mirate e una
gestione più efficiente.



I DATI DI OGGI, IL VALORE DI DOMANI.

Affidati ai Controlli Funzionali A.I.A.
per una zootecnia di qualità.



RACCOLTA
DEI CAMPIONI



ANALISI IN
LABORATORIO



ELABORAZIONE
DEI DATI



CONSULENZA
TECNICA



BENESSERE
E REDDITIVITÀ

Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - Aut. Lo - No/0192/04.2024 Stampe in regime libero - numero 1 - anno III



seguici su **YouTube**
@ARA.PIEMONTE

Mostre, Convegni e Arabian Horse Show

Tutela assicurativa in alpeggio - APA GSZ

Servizi ARAP: il valore del dato
e procedure operative Alpeggio

Laboratorio Analisi ARAP
per la diagnostica clinica

TOP GTPI	GTPI	GLPI
EDWARD	3432	3878
LOCHLAN	3403	3922
MARCEL	3393	3807
MUMFORD	3383	3697
MAXIM	3364	3674
EURO	3362	3705
LOADSTONE	3324	3671
TOTO	3324	3945
POWERMATE	3316	3722
ROLEX	3289	3752

TOP NM\$	NM\$	GPFT
LOCHLAN	988	5103
EDWARD	945	5197
LOADSTONE	913	4989
MUMFORD	905	5282
POWERMATE	896	5023
EURO	880	5224

TOP GPFT	GPFT	LATTE
VIVIDOOR	5479	1868
BELLISSIMO	5358	2269
LASSE	5291	832
MUMFORD	5282	639
ELIANDRO	5279	1190
VIVALDI	5251	1642
AUSTIN	5247	1678
RAMESH	5247	1603

TOP KG LATTE	LATTE	RED/P
BELLISSIMO	2269	
PARADISO	2229	
CAMBRILLO	2021	
PERCIVAL	2011	
ROLLO	1926	
SKYLINER RED	1921	RED
SPOTONRED	1920	
SURFER P	1872	P

TOP INDEX	GZW	IDAS
WALBERLA P	144	1095
SALITOS	141	1100
HOMERUN	139	925
MEGAGEIL PP	139	1032
ICARDI PP	138	1119
WUNDERKIND	138	1146
HERVORRAGEND	137	935
VAMIRO P	135	887
HAUDRAUF PP	134	859
WESTERLAND P	132	1027



GUIDA - BULL POWER PRIMAVERA ESTATE 2026

CLASSIFICA PROVATI ESTERI: 3 TORI NEI PRIMI 10!!!
2° PERCIVAL
3° GIGANTIC
8° LOVOO



RIGHT STUFF PP: ora EX-95
"TRA I PIU' UTILIZZATI IN CANADA"

FRISONA - JERSEY - ROSSA NORVEGESE

PEZZATA ROSSA - FLV



PROVATO CON FIGLIE GZW 139

www.abcgenetix.com



EDITORIALE

a cura del Presidente ARAP Elia Dalmassopag. 5

VITA ASSOCIATIVA

FESTA DELL'ALLEVATORE 2026

Oltre 800 partecipanti alla serata di Piobesi Torinese dedicata al compartopag. 6
Maurizio Daniele - ARAP

EVENTI E MANIFESTAZIONI

74^a MOSTRA REGIONALE ZOOTECNICA DI QUARESIMA

Elevata qualità dei capi e valorizzazione della razza Piemontese a Cuneopag. 8
Maurizio Daniele - ARAP

97^a EDIZIONE DELLA FIERA DEL VITELLO GRASSO DI FOSSANO

74 capi suddivisi in 19 categorie confermano il valore della storica rassegnapag. 10
Maurizio Daniele - ARAP

GIORNATE ZOOTECNICHE FOSSANESI – MOSTRE PROVINCIALI

Razze Piemontese e Frisona protagoniste nelle principali rassegne
zootecniche territoriali di Fossanopag. 12
Andrea Laura Vada e Andrea Bongiovanni - ARAP

FIERA DI SAN GIORGIO A CASELETTE

Pezzata Rossa protagonista tra mostra regionale e asta di alto valore geneticopag. 18
Maurizio Pagge - ARAP

INCONTRI TECNICI

“FIATO CORTO: MEGLIO NON ARRIVARCI”

Approfondimento tecnico su prevenzione e diagnosi
delle patologie respiratorie del vitellopag. 20
Maurizio Daniele - ARAP

SERVIZI ARAP

IL VALORE DELLA RACCOLTA DEL DATO: UNO STRUMENTO STRATEGICO PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE

Dal controllo funzionale alla gestione aziendale, il dato come supporto alle decisionipag. 21
Bergese Franco, Costa Luigi, Traverso Michele - ARAP

ALPEGGIO 2026: PROCEDURE OPERATIVE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CAPI

Indicazioni operative per la gestione delle richieste di salita, spostamento e rientro dall'alpeggio, con
tempistiche e documentazione necessaria per garantire il corretto allineamento dei datipag. 23
Ufficio Anagrafe ARAP



TUTELA ASSICURATIVA IN ALPEGGIO APA GSZ

ALPEGGIO IN ARRIVO: GESTIRE I RISCHI E PROTEGGERE IL BESTIAME

Focus sui principali rischi dell'ambiente montano e sulle opportunità

di tutela assicurativa per il bestiame.pag. 25

Chiara Massano - APA G.S.Z. s.r.l.

LABORATORIO ANALISI ARAP

IL LABORATORIO ANALISI ARAP PER LA DIAGNOSTICA CLINICA

Servizi diagnostici tra microbiologia, PCR e sierologia a supporto degli allevamenti.....pag. 28

Franca Cavarero

PROSSIMI EVENTI

ARABIAN HORSE SHOW 2026

In programma sabato 23 e domenica 24 maggio

al Parco Cascina Vigna di Carmagnola.....pag. 31

ARAP PIEMONTE SERVIZI S.R.L. - RECAPITI F.A.:

CUNEO:

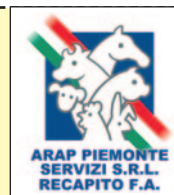
- Ufficio 0171/410823-24
- Destefanis Anna 335/8278906
- Gecchele Michele 335/8381810
- Panero Piero 335/7410483
- Pasio Luciano 335/8278907
- Sorassi Roberto 347/4141329

CARMAGNOLA:

- Ufficio 011/9804052
- Pautasso Sergio 339/6547493
- Favole Andrea 334/6878475

SANTHIA':

- Milaneseo Marco 335/6949279
- Peraldo Piermario 335/6677689
- Pavanello Giorgio 327/7340360



L'ALLEVATORE PIEMONTESE

Periodico informativo
a cura dell'Associazione
Regionale Allevatori
di Piemonte e Liguria

Direttore Responsabile:
Elia Dalmasso

Realizzazione grafica
e stampa:

Edizioni Tecniche

Edizione e redazione:

A.R.A. PIEMONTE

Sede: Via Torre Roa, 13
12100 Madonna dell'Olmo
CUNEO
Telefono 0171 410800

e-mail: segreteria@arapiemonte.it
web: www.arapiemonte.it

Autorizzazione del Tribunale
di Cuneo numero 2/2024

Anno III - n. 1-2026

Questo numero è stato
stampato in 6.500 copie



Il Presidente
dott. ELIA DALMASSO

Eco-schema 1 Livello 2: analisi della Circolare AGEA sui saldi PAC 2025

In data 16 aprile 2026, l'AGEA ha pubblicato la circolare riguardante i saldi definitivi della PAC 2025. Il documento fornisce indicazioni cruciali per il settore zootecnico, con particolare riferimento all'Eco-schema 1 e ai relativi interventi accoppiati.

Secondo quanto riportato dall'Agenzia, il calcolo degli importi unitari erogabili è stato basato sui dati relativi a ettari, UBA e capi comunicati dagli Organismi Pagatori al Coordinamento entro il 13 aprile 2026. In linea generale, l'importo unitario deriva dal rapporto tra il plafond previsto dal Piano Strategico (PSP) e le consistenze accertate.

Tuttavia, la circolare introduce una novità rilevante: a causa di alcune economie di spesa, sono state effettuate rimodulazioni finanziarie. L'obiettivo dichiarato è garantire il raggiungimento degli importi minimi programmati ed evitare la dispersione dei fondi unionali. Nello specifico, AGEA

dichiara che sono stati riallocati i fondi tra i diversi interventi degli ecoschemi per incrementare, in via minimale, gli importi unitari relativi all'eco-schema 1 livello 2 e garantire almeno l'importo unitario minimo da PSP agli interventi che risultavano al di sotto di tale soglia.

Valore soglia o baseline della dose definita giornaliera (DDD)

Specie:	Orientamento produttivo:	Soglia:
Bovina	Latte	3
Bovina	Linea Vacca Vitello	0,9
Bovina	Carne Rossa	5
Bovina	Misto	3
Bovina	Carne (Altro)	2
Bovina	Carne Bianca	44
Suina	Ingrasso	9
Suina	Ciclo Aperto	20
Suina	Ciclo Chiuso	12
Ovina	Latte	0,7
Ovina	Misto	0,4
Ovina	Carne	0,1
Bufalina	Latte	0,7
Bufalina	Misto	0,7
Bufalina	Carne	0,1
Caprina	Misto	0,1
Caprina	Latte	1
Caprina	Carne	0,1

Se l'anno scorso gli allevatori non avevano raggiunto la cifra minima, quest'anno lo spostamento dei fondi permetterà di erogare almeno l'importo minimo previsto di 168 €. Tuttavia, emerge una discrepanza metodologica che desta perplessità: per il Livello 1 verrà erogato l'importo medio, pari a circa 54 €, mentre per il Livello 2 ci si fermerà all'importo minimo di 168 €. Sorge spontanea una domanda: perché questa disparità di trattamento e l'applicazione di due criteri diversi all'interno dello stesso Eco-schema?

Per comprendere la gravità della situazione, è necessario guardare indietro. Il Decreto Interministeriale n. 353015 del 2 agosto 2024 ha modificato i criteri di calcolo delle soglie DDD (Dose Giornaliera Definita) per l'uso dei farmaci. Sostituendo le mediane regionali di riferimento, i nuovi parametri hanno peggiorato la situazione di molte aziende, rendendo l'accesso ai premi estremamente complesso.

Parallelamente, il Livello 2 impone l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con l'obbligo di pascolamento. Le clausole stringenti, come l'esclusione degli animali a stabulazione fissa (regola ad oggi ancora vigente), hanno di fatto respinto moltissime domande o scoraggiato gli allevatori dal presentarle.

Nonostante l'esiguità delle domande presentate, dovuta proprio alla difficoltà di soddisfare gli obblighi SQNBA, l'erogazione del premio del Livello 2 avverrà solo sui valori minimi. Una decisione che lascia sorpresi e amareggiati. Su questo fronte, Coldiretti Piemonte ha già espresso forti riserve, chiedendo alla Regione di farsi portavoce per intervenire su due punti cardine. In primo luogo, la richiesta di far rientrare a livello di ClassyFarm la Razza Piemontese nella categoria carne mista per innalzare il DDD a 3, rispetto allo 0,9 attuale. In secondo luogo, la necessità di fare chiarezza sul metodo di calcolo, poiché sembrerebbe che l'importo del Livello 2 sia stato determinato sulla consistenza media di stalla anziché su quella effettiva di pascolamento.

Con la scadenza dei pagamenti ormai imminente, il rischio è che questi importi rimangano definitivi senza ulteriori correttivi. Come rappresentanti degli allevatori, continueremo a pretendere risposte e una gestione dei fondi che rispetti realmente il lavoro e l'impegno di chi opera quotidianamente sul territorio.

Elia Dalmasso

Saldi relativi alla campagna 2025: importi unitari per intervento

Intervento specifico	Minimo da PSP	Medio da PSP	Massimo da PSP	Importi unitari saldi
LIVELLO 1 - LATTE BOVINO	63,37	67,15	72,64	71,97
LIVELLO 2 - LATTE BOVINO ZONE MONTANE	109,90	122,93	132,06	109,90
LATTE DI BUFALALE	29,7	32,7	36,46	29,70
LIVELLO 1 - V. NUTRICI ISCRITTE LLGG O REG. ANAGR.	93,71	118,22	135,36	135,36
LIVELLO 2 - V. NUTRICI NON ISCRITTE NEL LLGG	66,55	70,67	83,62	66,55
LIVELLO 1 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI (LIVELLO 1)	35,98	38,98	47,97	35,98
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI SISTEMI DI CERTIFICATI DOP ED IGP				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI SISTEMI DI QUALITA'	54,89	57,51	60,12	60,12
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI SISTEMI DI ETICHETT.				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI ADERENTI A ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 12 MESI				
AGNELLE DA RIMONTA	21,63	23,09	24,87	21,63
OVINI E CAPRINI MACELLATI	5,63	5,91	6,34	6,34
Eco-schema 1.1 - BOVINI DUPLICE ATTIVUDINE	37,80	54,00	156,33	54,00
Eco-schema 1.1 - BOVINI DA CARNE	37,80	54,00	116,11	54,00
Eco-schema 1.1 - BOVINI DA LATTE	46,20	66,00	156,33	66,00
Eco-schema 1.1 - BUFALINI	46,20	66,00	129,26	46,92
Eco-schema 1.1 - CAPRINI	42,00	60,00	127,37	75,70
Eco-schema 1.1 - OVINI	42,00	60,00	127,37	51,36
Eco-schema 1.1 - SUINI	16,80	24,00	34,70	19,04
Eco-schema 1.1 - VITELLI A CARNE BIANCA	16,80	24,00	90,73	34,64
Eco-schema 1.2 - BOVINI DUPLICE ATTIVUDINE, BOVINI DA CARNE, BOVINI DA LATTE	168,00	240,00	537,00	168,00

Festa dell'allevatore 2026

Oltre 800 partecipanti alla serata di Piobesi Torinese, con un momento istituzionale dedicato alle premiazioni dei migliori allevatori distintisi nelle Mostre Nazionali, Regionali e Provinciali.

Si è svolta a Piobesi Torinese, presso la discoteca Mitho, la Festa dell'Allevatore 2026, appuntamento che ha registrato una partecipazione particolarmente significativa con oltre 800 persone presenti, confermando ancora una volta il forte interesse e il valore aggregativo dell'iniziativa per il sistema allevatorio.

La serata ha rappresentato un momento di incontro e condivisione per allevatori, tecnici e operatori del comparto zootecnico, consolidando uno spazio di relazione tra le diverse componenti del settore.

Il momento istituzionale e le premiazioni

Nel corso dell'evento si è svolto un momento istituzionale dedicato alle premiazioni dei migliori allevatori, distintisi durante le Mostre Nazionali, Regionali e Provinciali, a testimonianza dell'impegno e della qualità del lavoro svolto negli

allevamenti del territorio.

Organizzazione e partecipazione

Un ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione della serata, con un particolare riconoscimento a Silvano Basano, Presidente della Sezione Territoriale di Torino, per l'impegno profuso nella realizzazione dell'iniziativa. Un ringraziamento è stato inoltre rivolto agli sponsor che hanno sostenuto l'evento, rendendo possibile lo svolgimento della manifestazione.

Conclusioni

La partecipazione registrata conferma ancora una volta l'importanza della Festa dell'Allevatore come occasione di incontro e valorizzazione del lavoro svolto quotidianamente dalle aziende zootecniche del territorio.

Maurizio Daniele - ARAP





SUPERTINO

 **Electra 2**

semplicemente affidabili
www.supertino.it

Supertino srl
Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. +39 0175/43736 - info@supertino.it



MOSTRE ZOOTECHNICHE · RAZZA PIEMONTESE · TERRITORIO

74^a Mostra regionale zootecnica di Quaresima

La razza Piemontese protagonista a Cuneo, con elevata qualità dei capi in esposizione e risultati significativi nelle diverse categorie e nei premi speciali.



Si è svolta lunedì 23 marzo 2026, presso il Miac di frazione Ronchi a Cuneo, la 74^a Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima, storica rassegna dedicata alla valorizzazione della razza bovina Piemontese. L'edizione ha visto la partecipazione di 40 capi provenienti dagli allevamenti del territorio, confermando, anche a fronte di numeri contenuti, un elevato livello qualitativo degli animali presentati.

Partecipazione e valore tecnico della rassegna

La manifestazione rappresenta un momento di confronto tecnico e di valorizzazione del lavoro degli allevatori, offrendo una panoramica significativa sulla qualità genetica e gestionale delle aziende del territorio cuneese.

Le categorie in concorso hanno coperto l'intero ciclo produttivo, includendo vitelli, manze e vacche adulte, oltre a soggetti di altre razze e incroci, contribuendo a delineare un quadro completo della produzione bovina locale.

I risultati delle principali categorie

- Categoria tori (oltre 24 mesi): primo premio a Val Colla Soc. Semplice Agricola (Boves)
- Vitelloni castrati: primo premio a Ghigo Allevamenti

(Villafalletto)

- Vitelloni maschi: primo e secondo posto per La Mandria di Giordano Renato e Massimo

- Vitelloni femmine: primo premio all'Azienda Agricola Cravero Eraldo (Villafalletto)

- Manze: primo e secondo posto a Vaira Giancarlo (Serralunga d'Alba)

- Vacche grasse: primo premio a Bergia Luca Giovanni (Bernezzo)

Per quanto riguarda i bovini di altre razze ed incroci, si evidenziano i risultati di Borra Mario (Cuneo) tra i vitelloni maschi e dell'Azienda Agricola La Fasenda (Centallo) tra le femmine.

Premi speciali e riconoscimenti

- Campione assoluto: Fredy – Az. Val Colla (Boves)
- Migliore in fiera: Azienda Panero Fabrizio (Fossano)
- Maschio più pesante: Garino F.lli (Cuneo), con un capo di 1.170 kg
- Femmina più pesante: Isaia Carlo (Cuneo), con 939 kg
- Trofeo ANABORAPI per la miglior presentazione: Azienda Agricola La Fasenda (Centallo)

Questi riconoscimenti evidenziano non solo le performance degli animali, ma anche l'attenzione crescente degli allevatori verso la preparazione e la presentazione dei capi.

Considerazioni tecniche

Nonostante il numero contenuto di soggetti in esposizione, la qualità generale si è attestata su livelli elevati, confermando il valore della selezione genetica e delle tecniche di allevamento adottate nelle aziende piemontesi.



In particolare, si osserva una buona uniformità morfologica dei capi, un miglioramento continuo nelle performance produttive e una crescente attenzione alla valorizzazione commerciale degli animali.

La mostra si conferma quindi non solo come momento espositivo, ma anche come occasione di confronto tecnico e aggiornamento per gli operatori del settore.

Conclusioni

La 74ª Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima ha ribadito il ruolo centrale del territorio cuneese nella zootecnia piemontese, mettendo in evidenza l'impegno degli allevatori e la qualità della razza Piemontese.

Un appuntamento che continua a rappresentare una vetrina importante per il comparto e un'occasione concreta di crescita e valorizzazione per l'intera filiera.

Maurizio Daniele - ARAP



Migliore in fiera: Azienda Panero Fabrizio (Fossano)

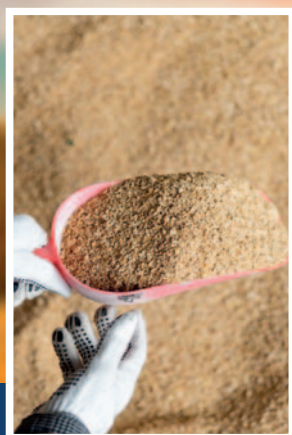


Vitelloni maschi: primo e secondo posto per La Mandria di Giordano Renato e Massimo (Fr. Spinetta - Cuneo)

FAI AFFIDAMENTO sulla QUALITÀ



Benvenuti a casa vostra!



**PRODUCIAMO MANGIMI PER ANIMALI DA REDDITO
UTILIZZANDO MATERIE PRIME LOCALI DI ALTA QUALITÀ
E RIGOROSAMENTE SELEZIONATE**

Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode
per trovare tutte le agenzie
CAP NORD OVEST



EVENTI E MANIFESTAZIONI · ZOOTECNIA · SISTEMA ALLEVATORI

Fiera del Vitello Grasso di Fossano: verso il secolo di storia

Il titolo di Vitello Grasso 2026 di Razza Piemontese assegnato all'azienda Fratelli Delsoglio di frazione San Martino (Fossano). A Giacomo Chiavassa e figli il miglior soggetto della manifestazione.



1^ Premio Vitelli di razza Piemontese – Azienda Fratelli Delsoglio di Fossano

Si è svolta a Fossano la 97^a edizione della Fiera del Vitello Grasso, appuntamento storico per la zootecnia piemontese che, con 74 capi presentati e 19 categorie in gara, si conferma tra le principali vetrine dedicate alla valorizzazione della Razza Piemontese.

La manifestazione ha registrato una partecipazione significativa di allevatori, operatori della filiera e pubblico, a testimonianza dell'interesse verso un comparto che continua a distinguersi per qualità e capacità di selezione.

Svolgimento e valutazioni

Le valutazioni sono state curate dalla commissione esaminatrice guidata da Guido Garnero, responsabile di ANABORAPI per le attività di valutazione morfologica e mostre. In esposizione vitelli, vitelle,

manzi e manze, appartenenti sia alla Razza Piemontese sia a incroci nazionali ed esteri.

I risultati della rassegna

Per quanto riguarda i risultati, il titolo di Vitello Grasso 2026 di Razza Piemontese è stato assegnato all'azienda Fratelli Delsoglio di frazione San Martino (Fossano), che si è distinta anche in altre categorie.

Il riconoscimento di miglior soggetto della manifestazione (Best in show), attribuito con il contributo di Asprocarne, è andato all'azienda Giacomo Chiavassa e figli di Sant'Albano Stura, premiata anche per il miglior vitello di Razza Piemontese nella sezione Coalvi.

Nella categoria delle vitelle si è affermata l'azienda Bosio di Cervere, mentre il premio per la miglior

vitella Coalvi è stato assegnato all'azienda La Casassese di Riva di Chieri, gestita da Massimo e Stefano Lisa. Tra le ulteriori evidenze si segnala la partecipazione dell'azienda con il maggior numero di capi, La Fasenda di Silvestro Davide di Centallo, e i risultati nella categoria delle vacche grasse di Razza Piemontese, con il primo premio assegnato a Luigi Vallino, seguito da Osvaldo Aragno di Trinità e dall'azienda Fratelli Delsoglio.

Premi e riconoscimenti

L'edizione 2026 ha inoltre introdotto nuovi riconoscimenti dedicati ai soci Compral, assegnati dalla cooperativa in aggiunta ai premi della giuria, oltre ai premi conferiti da Asprocarne, a ulteriore valorizzazione della filiera.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti le autorità locali, tra cui il sindaco di Fossano Dario Tallone e l'assessore all'Agricoltura Giacomo Pellegrino, a conferma del forte legame tra la manifestazione e il territorio.

Conclusioni

La giornata si è conclusa, come da tradizione, con il pranzo della fiera a base di carne bovina piemontese, organizzato dalla Pro Loco Romanisio presso il salone Brut e Brun, momento di aggregazione che ha coinvolto l'intero tessuto locale.



1^ Premio Vitelli Razza Piemontese sezione Coalvi

Nel complesso, la Fiera del Vitello Grasso continua a rappresentare un appuntamento strategico per la promozione della qualità zootecnica piemontese, coniugando selezione genetica, valorizzazione commerciale e identità territoriale.

Maurizio Daniele - ARAP

1^ Premio Vitelle di razza Piemontese sezione Coalvi



GIORNATE ZOOTECHNICHE FOSSANESI · MOSTRE PROVINCIALI

Piemontese e Frisona protagoniste della due giorni Zootecnica

Le Giornate Zootecniche Fossanesi, svoltesi nel mese di marzo 2026 a Fossano, rappresentano uno degli appuntamenti di riferimento per il settore zootecnico cuneese.

La manifestazione, forte di una consolidata tradizione, si pone l'obiettivo di valorizzare il lavoro degli allevatori, promuovere la qualità delle produzioni locali e favorire il confronto tra gli operatori del comparto.

Le Giornate hanno visto la partecipazione di 120 capi provenienti dagli allevamenti della provincia, con le mostre provinciali delle razze Piemontese e Frisona. All'interno della manifestazione è stata organizzata anche un'esposizione di bovini di razza Pezzata Rossa Italiana. Tra i soggetti presenti si è distinta Truma, capo di 13 anni con 11 parti e lattazioni, dell'allevamento di Piergiorgio Racca di Marene.

Durante la manifestazione si sono svolti convegni tecnici e la 97ª edizione della Fiera del Vitello Grasso. Le sfilate e le premiazioni hanno rappresentato un

momento centrale della manifestazione, non solo sotto il profilo spettacolare, ma soprattutto come riconoscimento del lavoro quotidiano degli allevatori, impegnati nel miglioramento genetico e nella gestione del benessere animale.

Contesto e prospettive del comparto

La due giorni ha rappresentato anche un momento di confronto sulle prospettive del settore zootecnico, in un contesto caratterizzato da tensioni internazionali e dall'aumento dei costi delle materie prime, tra cui carburanti, fertilizzanti, mangimi ed energia.

Un ringraziamento è stato rivolto agli sponsor e ad Ara Piemonte che, insieme al Comune di Fossano, hanno contribuito alla realizzazione delle Mostre.

DELTA

La fitoterapia in zootecnia

dal 1995





Commercializziamo prodotti per uso topico e uso orale a base di piante officinali, tinture, estratti secchi e oli essenziali



Offriamo soluzioni di libera vendita, affidabili ed efficaci a sostegno della salute e del benessere animale



Guardiamo al futuro con un impegno costante nella Ricerca & Sviluppo, per rispondere alle esigenze di un settore zootecnico in continua evoluzione



SCOPRI DI PIÙ

Delta s.r.l.
Viale Europa, 20 - Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049 8962793 - info@deltaeur.it



DELTAeur
LA FITOTERAPIA IN ZOOTECONIA



MOSTRE PROVINCIALI · ZOOTECNIA · RAZZA PIEMONTESE

22^a Mostra Provinciale della razza Piemontese

Ivol e Gioconda campioni assoluti.



Campione Assoluto



Campionessa Assoluta

La rassegna dedicata alla razza Piemontese ha evidenziato un confronto equilibrato tra i soggetti in ring e la qualità dei capi presentati dagli allevamenti del territorio.

La giornata di sabato è stata dedicata alla 22^a Mostra provinciale della razza Piemontese, appuntamento che ha visto la partecipazione di soggetti di elevato livello qualitativo, espressione del lavoro di selezione portato avanti dalle aziende allevatrici.

Il confronto in sezione tori

Il titolo di Campione assoluto è stato assegnato al toro Ivol (IT004992734412) dell'azienda Dalmasso Giovanni di Crissolo, già campione Junior nella precedente edizione.

La scelta del giudice è maturata al termine di un confronto particolarmente equilibrato con il soggetto Fokino (IT004992410822) presentato dalla Società Agricola Delsoglio F.lli s.s. di Fossano, classificato Riserva campione.

Risultati nelle diverse sezioni

Nella sezione torelli, il titolo di Campione Junior è stato assegnato a Loco dell'azienda Lanza Rosalia di

Villar San Costanzo, mentre la Riserva è andata a Lord della Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi di Saluzzo.

Nella sezione vacche adulte, l'azienda Dalmasso Giovanni ha ottenuto un risultato di rilievo, conquistando sia il titolo di Campionessa assoluta con Gioconda sia la Riserva con Carbona, confermando il livello qualitativo dei capi presentati. Per la sezione manze, il titolo di Campionessa Junior è stato assegnato a Lince (IT004992790514) della Società Agricola Delsoglio F.lli s.s. di Fossano, mentre la Riserva è andata a Lilly della Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi di Saluzzo.

Classifica allevatori

La classifica a punti ha visto al primo posto l'azienda Dalmasso Giovanni di Crissolo con 35 punti, seguita dalla Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi di Saluzzo con 34 punti e dalla Società Agricola Delsoglio F.lli s.s. di Fossano con 28 punti.

Il titolo di Miglior allevatore è stato quindi assegnato a Dalmasso Giovanni di Crissolo.

Andrea Laura Vada - ARAP

CAMPIONI DELLA MOSTRA

SEZIONE TORI

Campione Assoluto: IVOL (IT004992734412) – Az. Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)
 Riserva Campione: FOKINO (IT004992410822) – Soc. Agr. Delsoglio F.lli s.s. (Fossano, CN)

SEZIONE TORELLI

Campione Junior: LOCO (IT004992790633) – Az. Lanza Rosalia (Villar San Costanzo, CN)
 Riserva Junior: LORD (IT004992912694) – Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi (Saluzzo, CN)

SEZIONE VACCHE

Campionessa Assoluta: GIOCONDA (IT004992268330)
 Az. Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)
 Riserva Campionessa: CARBONA (IT004991830239)
 Az. Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)

SEZIONE MANZE

Campionessa Junior: LINCE (IT004992790514)
 Soc. Agr. Delsoglio F.lli s.s. (Fossano, CN)
 Riserva Junior: LILLY (IT004992831994)
 Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi (Saluzzo, CN)

CLASSIFICA MIGLIORI ALLEVATORI (a punti)
 1° Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN) – 35 punti
 2° Quaglia's Farm di Dalmasso Luigi (Saluzzo, CN) – 34 punti
 3° Soc. Agr. Delsoglio F.lli s.s. (Fossano, CN) – 28 punti



Consegna premio Miglior Allevatore



Riserva Campione



Riserva Campionessa



Campione Junior



Riserva Junior



Campionessa Junior



Riserva Junior



MOSTRE PROVINCIALI · ZOOTECNIA · RAZZA FRISONA ITALIANA

55^a Mostra Provinciale razza Frisona Italiana

Dalila campionessa assoluta vacche.

La domenica mattina è stata dedicata alla razza Frisona, con la presenza di circa 40 capi provenienti da sei allevamenti. Le valutazioni sono state affidate al giudice ufficiale Matteo Zilocchi di Mantova.

Per la sezione Manze e Giovenche, il titolo di Campionessa Assoluta è stato assegnato a Muri Parx Lavanda, dell'azienda Muri Holstein di Caraglio, vincitrice della categoria 12–15 mesi, soggetto che si è distinto per equilibrio generale e qualità da latte.

Riserva di categoria la campionessa della classe 9–12 mesi, Muri Esquire Lisa, della medesima azienda. La menzione è andata alla vitella più giovane presente in mostra, campionessa della categoria 6–9 mesi, Luster Listeria, dell'azienda Vinai Giovanni e Livio di Morozzo.

Terminate le fasi dedicate alle giovani, i lavori sono proseguiti con la valutazione delle vacche giovani, fino alla finale di sezione.

La secondipara Ceres Pellegrino Coco, presentata dalla Società Agricola Ceresetta di Savigliano, è stata proclamata Campionessa e miglior mammella della categoria.

La riserva e la menzione sono state assegnate rispettivamente a Muri Doorman Ildra (azienda Muri Holstein) e Sperina Raiton Inka (azienda Bertola F.Lli di Marene), prima e seconda classificata della categoria primipare con parto inferiore ai 24 mesi.



Campionessa Assoluta Vacche

Le vacche adulte e la finale assoluta

Nella sezione vacche adulte, il giudice ha assegnato il titolo di Campionessa e miglior mammella a Muri Hothand Dalila, dell'azienda Muri Holstein, vincitrice della categoria sei anni con tre e quattro parti.

La riserva e la menzione sono state entrambe assegnate alla Società Agricola Ceresetta, rispettivamente con Ceres Distefano Aloe, campionessa della categoria quattro anni, e Ceres Silver Daisy, riserva della categoria sei anni.

Nella finale assoluta è stata eletta Campionessa Muri Hothand Dalila dell'azienda Muri Holstein.

A completare il podio, con i titoli di Riserva e Menzione assoluta, sono state Ceres Distefano Aloe, riserva delle vacche adulte, e Ceres Pellegrino Coco, campionessa delle vacche giovani.

La manifestazione si è conclusa con le premiazioni alla presenza delle autorità locali.

Andrea Bongiovanni – ARAP

RISULTATI DELLA MOSTRA – CLASSIFICHE E CAMPIONESSE
CLASSIFICA ALLEVATORI

POS.	AZIENDA	PROVINCIA	PUNTEGGIO
1°	MURI HOLSTEIN SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	CN	84
2°	SOC. AGR. CERESSETTA DI ALLASIA E GIANOGGIO S.S.	CN	63
3°	BERTOLA F.LLI GIUSEPPE, MARIO E SERGIO SOC. SEMP. AGR.	CN	50
4°	SOCIETÀ AGRICOLA ALTANGELINA S.S.	CN	20
5°	ALLEV. BELTRAMINO S.S. AGR. DI BELTRAMINO F.LLI E C.	TO	8

TITOLI SPECIALI
RICONOSCIMENTO

Primo Espositore

Primo Riproduttore

ASSEGNAZIONE

Muri Holstein Società Semplice Agricola – 84 punti

HOTHAND – 26 punti

FINALE ASSOLUTA

POS.	NOME	MATRICOLA	GENEALOGIA	AZIENDA
1°	DALILA	IT004992223839	HOTHAND x ALTA1STCLASS x BRADNICK	MURI HOLSTEIN
2°	ALOE	IT004992491003	DISTEFANO x POPSTAR x 5G	CERESSETTA
3°	COCO	IT004992491093	PELLEGRINO x RALLY*RC x VH CLARK	CERESSETTA

FINALE VACCHE ADULTE

POS.	NOME	MATRICOLA	GENEALOGIA	AZIENDA
1°	DALILA	IT004992223839	HOTHAND x ALTA1STCLASS x BRADNICK	MURI HOLSTEIN
2°	ALOE	IT004992491003	DISTEFANO x POPSTAR x 5G	CERESSETTA
3°	DAISY	IT004992185022	SILVER x GOLDEN DREAMS x SHOTTLE	CERESSETTA

MIGLIOR MAMMELLA – VACCHE ADULTE

SOGGETTO	MATRICOLA	AZIENDA
DALILA	IT004992223839	MURI HOLSTEIN

FINALE VACCHE GIOVANI

POS.	NOME	MATRICOLA	GENEALOGIA	AZIENDA
1°	COCO	IT004992491093	PELLEGRINO x RALLY*RC x VH CLARK	CERESSETTA
2°	ILDRA	IT004992747180	DOORMAN x IMAX x CHELIOS	MURI HOLSTEIN
3°	INKA	IT004992724035	RAITON x LAMBDA x HOTROD	BERTOLA F.LLI

MIGLIOR MAMMELLA – VACCHE GIOVANI

SOGGETTO	MATRICOLA	AZIENDA
COCO	IT004992491093	CERESSETTA

FINALE MANZE E GIOVENCHE

POS.	NOME	MATRICOLA	GENEALOGIA	AZIENDA
1°	LAVANDA	IT004992944545	PARX x PERFECT x MURI APPLICABLE ARAMIS ET	MURI HOLSTEIN
2°	LISA	IT004992944584	ESQUIRE x UNIX x APPRENTICE	MURI HOLSTEIN
3°	LISTERIA	IT004992981828	LUSTER-P x VANHALEN x IBAKA	VINAI GIOVANNI E LIVIO



Miglior Mammella Vacche Giovani



Miglior Mammella Vacche Adulte



Miglior Allevatore



Campionessa Assoluta Manze e Giovenche



Campionessa Vacche Giovani



IMPRESA EDILE

GALFRÈ PIERPAOLO SRL



Piasco (CN)



0175 064052

www.rimozioneeamiantocn.it

La ditta è in possesso dell'attestazione SOA e certificati ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 e UNI 11900:2023 Livello Avanzato



**BONIFICA AMIANTO
RIFACIMENTO COPERTURE
POSA e REVISIONI LINEE VITA
EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE**



EVENTI E MANIFESTAZIONI · RAZZA PEZZATA ROSSA · TERRITORIO

Caselette: Pezzata Rossa protagonista tra Mostra Regionale e Asta Genetica

Decima edizione della Mostra Regionale della Pezzata Rossa Italiana affiancata dall'asta di soggetti ad alto valore genetico, con partecipazione qualificata di allevatori e buona presenza di pubblico.

Si è svolta a Caselette (TO), nell'ambito della Fiera di San Giorgio, la 10^a Mostra Regionale dei bovini di



razza Pezzata Rossa Italiana, affiancata dall'asta di vitelle e manze di elevato valore genetico. L'iniziativa ha registrato una significativa partecipazione di



Memorial Claudio Cacciolatti – Cascina Tetti Racca di Marene

allevatori, con la presenza di 12 aziende provenienti dalle province di Cuneo, Torino, Novara, Vercelli e Verbania, per un totale di 54 capi in esposizione.

Hanno preso parte alla manifestazione le seguenti aziende: Soc. agr. Cascina Ravetto s.s. di Orbassano (TO), Soc. agr. Accastello s.s. di Caselette (TO), Cascina La Patria soc. agr. di Cirié (TO), Az. agr.

Savant Levet Gianni di Balangero (TO), Cascina Tetti Racca di Marene (CN), Soc. agr. Le Beline s.s. di Mollia (VC), La Biunda Farm s.s. di Pinerolo (TO), Cascina Rapelli di Cirié (TO), Turinetti Mattia di Cantoira (TO), Ciocca Alberto di Romagnano Sesia (NO), Martino Gianfranco di Sampeyre (CN) e Bertina Lara di Crodo (VB).

ASTA GENETICA E MOMENTO TECNICO

Il sabato sera, dopo la sistemazione degli animali, si è svolto un momento di confronto tra il comitato di razza del Piemonte e il presidente dell'Anapri,

Martin Deval, allevatore della provincia di Bolzano ed eletto nell'ultima assemblea generale.

A seguire si è tenuta la cena degli allevatori, durante la quale si è svolta la terza asta di soggetti di elevato valore genetico. Sono stati presentati due vitelle e una manza gravida provenienti dall'azienda agricola La Fattoria di Listuzzi di Pavia di Udine, una vitella dell'azienda agricola Crosetti di Revello (CN), una manza gravida proveniente dall'Austria messa in vendita da Martoia Claudio della Val Susa e una primipara in latte, anch'essa di provenienza austriaca, proposta da Pb Best di Balangero (TO). I soggetti hanno suscitato interesse tra i partecipanti, raggiungendo quotazioni rilevanti.

LA MOSTRA REGIONALE

La giornata di domenica è stata dedicata alla mostra. La valutazione dei 54 capi è stata affidata a Wilfried Kritzinger, tecnico e allevatore della Federazione Simmental di Bolzano, affiancato dal p.a. Zanello Loris, tecnico e allevatore dell'Anapri.

Nella categoria manze, con 20 soggetti in concorso, il titolo di campionessa è stato assegnato a Lavinia



dell'azienda Savant Levet Gianni di Balangero (TO), con riserva Leska della Soc. agr. Accastello s.s. di Caselette (TO).

COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

Nel corso della manifestazione si è svolta la gara dei giovani paratori, con la partecipazione di nove bambini: Sofia Taffi (9 anni), Alice Grivet Brancot (10 anni), Azzurra Magliana (3 anni), Samuele Coluccia (14 anni), Andrea Savant (5 anni), Mattia Savant (15 anni), Daniel Magnetti (12 anni), Cristian Turinetti (8 anni) e Aurora Agù (4 anni).

A tutti i partecipanti è stato riconosciuto l'impegno; un premio simbolico è stato assegnato alle più piccole, Azzurra Magliana e Aurora Agù, mentre tra i più grandi si sono distinte Alice Grivet Brancot e Sofia Taffi.

VALUTAZIONI FINALI E CAMPIONESSA ASSOLUTA

La manifestazione è proseguita con le categorie delle vacche in latte, alla presenza di un pubblico numeroso. Al termine delle valutazioni sono state proclamate la campionessa assoluta, la miglior mammella e la riserva.

Per questa decima edizione, il titolo di campionessa assoluta è stato assegnato a Betty, secondipara

dell'azienda agricola Rapelli di Fauda c.e.c di Cirié, figlia del toro italiano Ctm Vettore. Lo stesso soggetto ha ottenuto anche il riconoscimento di miglior mammella. Riserva assoluta Paloma, appartenente alla medesima azienda.

Durante la manifestazione è stato inoltre assegnato il 6° Memorial Claudio Cacciolatti alla "bovina più longeva": il riconoscimento è andato al soggetto TRUMA, con 11 parti, della Cascina Tetti Racca di Marene.

CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Al termine delle valutazioni, il ring ha ospitato il pranzo degli allevatori con le premiazioni finali.

Un ringraziamento è stato rivolto all'amministrazione comunale, nella persona del sindaco Pacifico Banchieri e dell'assessore Roberto Rigoletti, ad Andrea Magliana, a Gianni Savant e a Fauda Claudia per il supporto organizzativo, ad Arap Piemonte, nella persona dei direttori dott. Gianfranco Drigo e dott. Tiziano Valperga, ai tecnici dell'Associazione e agli sponsor per il supporto.

La manifestazione ha confermato la partecipazione attiva degli allevatori e il valore dell'iniziativa all'interno del contesto fieristico locale.

Maurizio Pagge – ARAP



Campionessa Assoluta Vacche e Miglior Mammella



Riserva e Campionessa Vacche



Campionessa Manze



Riserva Manze

SANITÀ ANIMALE · FORMAZIONE · ZOOTECNIA

Convegno: “Fiato Corto: meglio non arrivarci”

Buona partecipazione al convegno di Fossano dedicato alla prevenzione delle patologie respiratorie del vitello.

Si è svolto nella serata di martedì 24 marzo, presso la Sala Brut e Bon di Fossano, il convegno tecnico “Fiato corto: meglio non arrivarci. Come diagnosticare e prevenire le patologie respiratorie del vitello: un anno di esperienza presso il Centro Genetico Anaborapi”, inserito nel programma delle Giornate Zootecniche Fossanesi.

L'incontro ha registrato una significativa partecipazione di allevatori e tecnici del settore, a conferma dell'interesse verso una tematica di primaria importanza per la gestione sanitaria delle aziende zootecniche da latte e da carne.

Dopo i saluti introduttivi e l'apertura dei lavori a cura del direttore di Anaborapi, Andrea Quaglino, gli interventi tecnici hanno approfondito i risultati di un anno di attività clinica e di monitoraggio condotta presso il Centro Genetico Anaborapi.

Diagnosi precoce e gestione sanitaria

I relatori, Prof. Claudio Bellino e Prof. Giuliano Borriello del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino, hanno evidenziato l'importanza della diagnosi precoce delle patologie respiratorie del vitello (BRD), sottolineando come un intervento tempestivo rappresenti un elemento determinante per limitare i danni a carico dell'apparato respiratorio e migliorare le performance produttive future.

Particolare attenzione è stata dedicata alle strategie di prevenzione, con riferimento alla gestione ambientale, ai protocolli vaccinali e al monitoraggio sanitario degli animali.



Il contributo della diagnostica

Nel corso della serata è stato inoltre presentato un approfondimento sui servizi diagnostici del laboratorio di ARAP Piemonte, con l'intervento della dott.ssa Franca Cavarero, responsabile Qualità e Diagnostica.

“La diagnostica riveste un ruolo centrale nell'identificazione dei patogeni e nel supporto alle decisioni terapeutiche, favorendo un uso razionale del farmaco.”

L'incontro si è concluso con uno spazio dedicato al confronto e alla discussione con i partecipanti, seguito da un momento conviviale. L'iniziativa si inserisce nel percorso di aggiornamento tecnico promosso nell'ambito delle Giornate Zootecniche Fossanesi, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti a supporto della gestione aziendale e del miglioramento delle performance produttive e sanitarie degli allevamenti.

Maurizio Daniele - ARAP



GESTIONE AZIENDALE · ZOOTECNIA · SISTEMA ALLEVATORI

Il valore del dato in azienda: strumento strategico per il futuro della zootecnia

Dal controllo funzionale alla filiera, il dato come patrimonio vivo dell'allevatore piemontese e ligure.

CONTROLLI FUNZIONALI

CONOSCERE PER MIGLIORARE, VALORIZZARE PER CRESCERE

L'Associazione Italiana Allevatori è al fianco degli allevatori con servizi di controllo funzionale per una zootecnia sempre più efficiente, sostenibile e competitiva.

PRODUZIONE E QUALITÀ DEL LATTE

Monitoraggio costante della produzione e della qualità del latte.

EFFICIENZA RIPRODUTTIVA

Dati precisi per migliorare la fertilità e la gestione riproduttiva.

SALUTE E BENESSERE

Informazioni utili per prevenire le criticità sanitarie e migliorare il benessere animale.

PERFORMANCE AZIENDALI

Indicatori affidabili per decisioni mirate e una gestione più efficiente.

A.I.A.
Associazione Italiana Allevatori

I DATI DI OGGI, IL VALORE DI DOMANI.

Affidati ai Controlli Funzionali A.I.A. per una zootecnia di qualità.

RACCOLTA DEI CAMPIONI

ANALISI IN LABORATORIO

ELABORAZIONE DEI DATI

CONSULENZA TECNICA

BENESSERE E REDDITIVITÀ

CONOSCERE I DATI, VALORIZZARE IL LAVORO, GARANTIRE IL FUTURO. INSIEME PER UNA ZOOTECNIA SEMPRE PIÙ FORTE.

“Il dato non è un obbligo, ma una risorsa strategica. È proprio dalla conoscenza e dalla professionalità che passa il futuro della zootecnia piemontese e ligure.”

Negli ultimi anni il settore ha affrontato cambiamenti rilevanti: aumento dei costi di produzione, evoluzione dei mercati, richieste crescenti di sostenibilità e tracciabilità, oltre a un contesto normativo sempre più articolato. In questo scenario, la raccolta del dato aziendale rappresenta uno degli strumenti più importanti a disposizione degli allevatori, sia nelle aziende da latte sia in quelle da carne, per affrontare con efficacia le nuove sfide.

Spesso il dato viene percepito come un adempimento tecnico o burocratico, ma costituisce invece un vero e proprio patrimonio aziendale. Conoscere le performance degli animali, monitorare gli indicatori produttivi e riproduttivi, valutare i risultati sanitari e gestionali consente di prendere decisioni consapevoli e migliorare il management aziendale.

Migliorare il management per aumentare il reddito

La gestione moderna di un allevamento richiede un'analisi costante delle informazioni. I dati raccolti attraverso i controlli funzionali permettono di individuare precocemente eventuali criticità, ottimizzare l'alimentazione, migliorare l'efficienza riproduttiva, ridurre le perdite e valorizzare il potenziale genetico degli animali. Tutto questo si traduce in un obiettivo concreto: l'aumento della redditività.

Non si tratta soltanto di produrre di più, ma di produrre meglio, con maggiore efficienza e con minori costi. Il dato diventa così uno strumento di tutela dell'azienda.

Il dato come strumento di tutela aziendale

La raccolta del dato svolge anche una funzione di tutela. Registrare correttamente le informazioni consente di dimostrare le performance produttive, la qualità del lavoro svolto, lo stato sanitario degli



animali e la gestione aziendale. In questo modo il dato diventa uno strumento di difesa del valore dell'azienda.

“In un contesto in cui il mercato richiede sempre maggiore trasparenza, disporre di dati certificati e tracciabili permette all'allevatore di rafforzare la propria credibilità nei confronti di consumatori, istituzioni e operatori della filiera.”

Dalla raccolta dati alla filiera

Attraverso la raccolta sistematica delle informazioni si costruisce un elemento fondamentale per il settore agroalimentare: la filiera. Tracciabilità, certificazione delle produzioni, valorizzazione delle razze e delle produzioni locali partono dal dato raccolto in azienda. Ogni registrazione contribuisce a creare un sistema organizzato che consente di valorizzare il lavoro dell'allevatore e di garantire qualità e sicurezza al consumatore finale.

DAL DATO ALLA FILIERA:

Dato in azienda → Controllo funzionale →
Certificazione → Tracciabilità → Consumatore finale

Il ruolo di ARA Piemonte e Liguria · A.I.A.

ARA PIEMONTE E LIGURIA · A.I.A.

L'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte e Liguria svolge un ruolo fondamentale nel supportare le aziende nella raccolta, gestione e valorizzazione delle informazioni tecniche. Attraverso l'attività dei tecnici, i controlli funzionali e i servizi offerti, il sistema allevatori affianca concretamente gli imprenditori agricoli nel percorso di crescita professionale. Investire nella raccolta del dato significa investire nel futuro dell'azienda. Il sistema ARA — in collaborazione con A.I.A. — è al fianco di ogni allevatore per trasformare le informazioni raccolte in decisioni strategiche, in valore di filiera, in futuro per la zootecnia del territorio.

“Investire nella raccolta del dato significa investire nel futuro dell'azienda.”

ARA Piemonte e Liguria · Sistema Allevatori
Bergese Franco, Costa Luigi, Traverso Michele - ARAP

MOOV 2.0, lo spingiforaggio per ogni tipo di stalla.

Aumentare il numero di ravvicinamenti dell'alimento porta ad una maggiore assunzione da parte degli animali migliorandone la salute, la fertilità e la produttività. Tuttavia, per poter rendere sempre disponibile il foraggio in mangiatoia, questo dovrebbe essere spinto almeno 6 volte al giorno, il che comporta una notevole richiesta di tempo per il personale in Azienda.

La soluzione ottimale è passare alla spinta automatica con il nuovo Moov2.0: automatizzando il lavoro si renderà sempre disponibile la razione per le bovine e si risparmierà tempo che potrà essere dedicato ad altre attività in Azienda.

More than a Milking System

T · D · M | Total Dairy Management

Via dello Strone, 8a
25020 S. Paolo (Brescia) Italy

Tel. +39 030.9979810
www.tdm.it - info@tdm.it

f o y in

MADE IN ITALY

GESTIONE ALPEGGIO · MOVIMENTAZIONI · ADEMPIMENTI SANITARI

Alpeggio 2026: procedure operative per la movimentazione dei Capi

Indicazioni operative per la gestione delle richieste di salita, spostamento e rientro dall'alpeggio, con tempistiche e documentazione necessaria per garantire il corretto allineamento dei dati.



La gestione dell'alpeggio richiede una pianificazione accurata delle movimentazioni e il rispetto di tempistiche precise per l'inserimento delle richieste e la predisposizione dei modelli necessari. Di seguito sono riportate le principali procedure operative relative alla stagione di alpeggio 2026.

Pre-richiesta (MOD6)

L'inserimento della richiesta deve essere effettuato in banca dati contattando l'ufficio di riferimento almeno 15 giorni prima della presunta partenza, per ciascuna specie da movimentare.

La comunicazione può avvenire telefonicamente oppure tramite mail, indicando i seguenti dati:

- Codice di stalla
- Codice pascolo di destinazione
- Numero di capi da movimentare
- Data probabile di arrivo al pascolo
- Data probabile di partenza dal pascolo (rientro o eventuale spostamento)

La richiesta deve essere presentata per ogni spostamento, inclusi eventuali cambi di pascolo durante l'alpeggio e per il rientro in stalla, sempre con un preavviso minimo di 15 giorni.

È inoltre necessario verificare presso i Comuni eventuali richieste di comunicazione cartacea e la necessità di timbrare o firmare i modelli 7.

Richiesta MOD7

La richiesta del modello 7 deve essere effettuata almeno 3–4 giorni prima della partenza, tramite:

- invio mail con tutta la documentazione richiesta e foto ben visibili dei capi, oppure
- appuntamento presso l'ufficio

Si consiglia di richiedere una copia aggiornata del registro di stalla per verificare ed evidenziare i capi da movimentare, assicurandosi che eventuali nascite o decessi siano stati registrati.

Non verranno prese in considerazione liste alternative o elenchi contenenti solo matricole finali.



Per la richiesta è necessario presentare:

- Registro di stalla con capi evidenziati
- Allegato 1
- Eventuale modello 12 per IBR (se rilasciato dal veterinario)
- Documentazione dei cani in accompagnamento, preferibilmente in originale

A causa della validazione da parte dell'ASL e dell'elevato numero di richieste, non è garantita la consegna del modello in giornata.

Eventuali variazioni relative a data, trasporto o numero di capi devono essere comunicate tempestivamente.

“In caso di comunicazioni al centralino per vendite o decessi durante l'alpeggio, è necessario specificare sempre che gli animali si trovano al pascolo.”

Se i Comuni firmano o timbrano i modelli 7, è richiesta una copia per l'ufficio. Deve inoltre essere sempre trasmessa la prima pagina firmata dall'allevatore per presa visione e conferma dei dati, per ogni modello prodotto (salita, spostamento, rientro).

Spostamento tra pascoli/alpeggi

La richiesta deve essere inserita dall'ufficio almeno 15 giorni prima dello spostamento, tramite comunicazione telefonica o mail, indicando:

- Codice di stalla
- Codice pascolo di partenza
- Codice pascolo di destinazione
- Numero di capi da movimentare
- Data probabile di arrivo al nuovo pascolo
- Data probabile di partenza dal pascolo

Successivamente, almeno 3–4 giorni prima, deve essere trasmessa all'ufficio la richiesta compilata (Allegato 2), specificando i capi coinvolti e l'eventuale presenza di cani, in particolare in caso di cambio di Comune.

È fondamentale verificare che eventuali nascite o decessi siano stati comunicati prima della richiesta di spostamento.

Demonticazione

La richiesta di rientro deve essere inserita dall'ufficio almeno 15 giorni prima, tramite telefono o mail, indicando:

- Comune di origine
- Codice pascolo
- Codice di stalla
- Numero di capi in rientro
- Data probabile di rientro

Almeno 3–4 giorni prima del rientro, è necessario contattare l'ufficio per la predisposizione del modello di demonticazione, fornendo tutti i dati richiesti e segnalando l'eventuale presenza di cani, oltre a verificare nascite, decessi o vendite.

Per i capi di specie equina, la demonticazione deve essere effettuata tramite modello 4 cartaceo, da consegnare entro 7 giorni dalla discesa. In assenza di modello elettronico, è necessario trasmettere anche eventuale documentazione comunale.

Indicazioni operative

Ogni allevatore deve utilizzare esclusivamente il codice pascolo assegnato, evitando l'uso di codici relativi ad anni precedenti. In caso di gestione in guardiania, è necessario richiedere il codice aggiornato al responsabile dell'alpeggio.

È inoltre richiesto di attivare per tempo le pratiche tramite SUAP nei casi di:

- inserimento di un nuovo codice pascolo in altro Comune
- necessità di più codici nello stesso Comune
- eliminazione di codici non più utilizzati

“Il rispetto delle tempistiche e la corretta gestione della documentazione rappresentano elementi fondamentali per garantire la regolarità delle movimentazioni e l'allineamento dei dati aziendali durante l'intera stagione di alpeggio.”

Ufficio Anagrafe ARAP

Per informazioni e assistenza, contatta i nostri uffici di competenza:

Ufficio	Telefono	Email
Asti	0141 1650098	anagrafe.asti@arapiemonte.it
Carmagnola	011 0161888	anagrafe.torino@arapiemonte.it
Cuneo	0171 410848	alpeggio.cuneo@arapiemonte.it
Domodossola	0321 1680006	anagrafe.domodossola@arapiemonte.it
Monasterolo di Savigliano	0172 713972	anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it
Novara	0321 1680006	novara@arapiemonte.it
Rossiglione	010 7780100	anagrafe.liguria@arapiemonte.it
Vercelli / Santhià	0161 1690000	anagrafe.santhia@arapiemonte.it vercelli@arapiemonte.it



GESTIONE DELL'ALPEGGIO · PREVENZIONE · TUTELA DEL BESTIAME

Alpeggio in arrivo: gestire i rischi e proteggere il bestiame

La salita agli alpeggi rappresenta un momento centrale per l'attività zootecnica, ma comporta anche criticità legate alle condizioni ambientali. La copertura assicurativa si configura come uno strumento utile per la gestione del rischio in quota.



La stagione della transumanza è ormai prossima. Si tratta di una pratica storica delle vallate alpine, riconosciuta per il suo valore culturale e produttivo, che conserva tradizioni e competenze legate alla gestione del territorio.

Tra la fine di maggio e la metà di giugno ha inizio la salita verso i pascoli di montagna, tradizionalmente associata alla settimana di San Giovanni. I margari accompagnano gli animali dalla pianura alle malghe

per sfruttare le risorse foraggere estive e sostenere le produzioni casearie.

Il ritorno a valle, fissato simbolicamente al 29 settembre (San Michele), segna la conclusione del periodo di alpeggio e rappresenta un momento altrettanto significativo per l'organizzazione aziendale.

“Salita agli alpeggi: una fase strategica per la gestione aziendale e la valorizzazione delle produzioni.”



I rischi dell'ambiente montano

Le condizioni ambientali tipiche dell'alpeggio possono presentare criticità rilevanti. Variabilità climatica, eventi improvvisi e conformazione del territorio costituiscono fattori di rischio concreti per il bestiame.

Tra i principali elementi di attenzione si segnalano:

- temporali e fulminazioni
- bruschi abbassamenti delle temperature
- terreni impervi
- corsi d'acqua in piena

In tali contesti, anche eventi isolati possono determinare la perdita di capi o rendere necessario un abbattimento d'urgenza, con impatti significativi sotto il profilo economico e gestionale.

“L'alpeggio richiede una gestione attenta del rischio, soprattutto in presenza di variabili ambientali non controllabili.”

La copertura assicurativa come strumento di tutela

La possibilità di assicurare i capi bovini, ovicaprini ed equidi durante il periodo di alpeggio rappresenta una misura concreta di gestione del rischio.

La copertura:

- è attivabile dal 15 maggio al 15 agosto
- riguarda gli animali presenti nel modello di monticazione
- mantiene validità fino al mese di ottobre

La garanzia prevede il rimborso in caso di:

- morte
- abbattimento d'urgenza dovuti a eventi accidentali legati a calamità naturali e avversità atmosferiche, tra cui:

- folgorazione da fulmine
- ipotermia e congelamento
- annegamento

L'indennizzo consente di mitigare le perdite economiche, contribuendo alla stabilità aziendale.

COPERTURA ASSICURATIVA IN ALPEGGIO

- Attivazione: 15 maggio – 15 agosto
- Validità: fino a ottobre
- Specie assicurabili: bovini, ovicaprini, equidi

Eventi coperti:

- fulmine
- ipotermia / congelamento
- annegamento
- altre calamità naturali

Un supporto alla gestione aziendale

Nel contesto dell'alpeggio, caratterizzato da variabili difficilmente controllabili, la copertura assicurativa assume un ruolo rilevante nella gestione del rischio. La presenza di contributi regionali consente inoltre di ridurre il costo della polizza, rendendo lo strumento accessibile alle aziende.

“Proteggere i capi significa tutelare il valore dell'allevamento e il lavoro svolto durante l'intero ciclo produttivo, contribuendo alla continuità dell'attività zootecnica in ambiente montano.”

Per ulteriori informazioni sulle coperture assicurative dedicate, è possibile contattare gli uffici competenti.

Chiara Massano – APA G.S.Z. srl

PER INFORMAZIONI:

- apagsz@agenziaagrifides.it
- Tel. 0171 417088





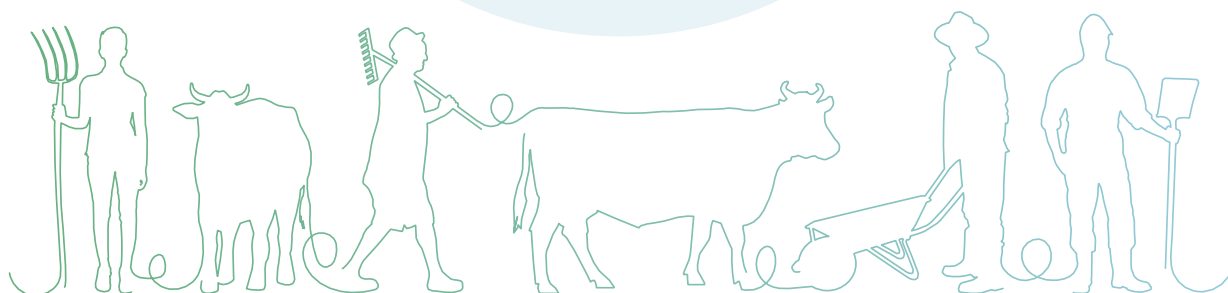
IL NOSTRO LATTE DI FILIERA

LEADER PIEMONTESE DEL LATTE DI FILIERA DI ALTA QUALITÀ.

- ✓ Filiera sostenibile e garantita
- ✓ Prodotto nelle provincie di Cuneo, Torino e Asti
- ✓ Prezzo indicizzato all'insegna della trasparenza e della lealtà
- ✓ Impegno e passione per promuovere il territorio e le sue comunità



“ Il Gruppo Compral unisce in una unica rete la **Compral Latte**, leader piemontese nella produzione di Latte di Filiera e la **Compral Carne**, specializzata nella produzione di carne di Fassone di Razza Piemontese. ”



VIA BRA, 77 - 12100 CUNEO - TEL. 0171 434018 - WWW.COMPRALLATTE.IT - COMPRAL-LATTE@COMPRAL.IT

SANITÀ ANIMALE · DIAGNOSTICA · SERVIZI ALLEVATORI

Il Laboratorio Analisi Arap per la diagnostica clinica



Attività e servizi a supporto di allevatori e veterinari tra microbiologia, biologia molecolare e sierologia.



Da diversi anni il laboratorio analisi dell'ARAP affianca ai consolidati ambiti operativi – legati ai controlli funzionali (CCFF), alle prove chimiche su foraggi e prodotti lattiero-caseari, nonché alle analisi

su alimenti e acque destinate al consumo umano – un'attività strutturata di diagnostica clinica a supporto di allevatori e veterinari.

LABORATORI DI ANALISI
Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
Via Saverio, 10 - 10121 TORINO - Tel. 011/512111

SETTORE ANALISI LATTE E DERIVATI

LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEL TUO LATTE SEMPRE SOTTO CONTROLLO!

Settore Automatico

- Carica Batterica
- Cellule somatiche
- Grasso, Proteine, Lattosio
- Caseina
- Urea
- Acidi grassi
- Crioscopia
- Inibenti
- Indice Caseinico
- Indice Attitudine Casearia
- Aflatossina M1
- β e K Caseina
- Indice Attitudine Casearia

Settore Chimico

Foodscan
Metodi di riferimento per prodotti lattiero-caseari

Analisi chimico-fisiche sul latte di singolo animale e sul latte di massa dei stocchi allevamenti

Metodiche di analisi moderne, veloci e affidabili

Oltre 1.000.000 campioni di latte analizzati all'anno

Parametri chimico-fisici (grasso, proteine, lattosio, caseina)

Parametri igieno-sanitari (carica batterica e cellule somatiche)

Parametri nutrizionali (Acidi grassi, β caseina, vitamine e minerali)

Figura 1: Latte e Derivati

LABORATORI DI ANALISI
Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
Via Saverio, 10 - 10121 TORINO - Tel. 011/512111

SETTORE ANALISI MICROBIOLOGIA PER ALIMENTI DESTINATI AL CONSUMO UMANO

LA SICUREZZA ALIMENTARE PRIMA DI TUTTI!

Analisi in conformità a quanto previsto dal Regolamento (ce) n. 1831/2003 che stabilisce norme specifiche in materia di IGIENE PER GLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Patogeni e alteranti
Batteri per caseificazione
Lieviti e muffe
Sporigeri
Shell life
Igiene di processo

Potabilità microbiologica e chimica delle acque

Metodiche di riferimento e VIDAS

Controlli e analisi microbiologiche su latte, foraggi e derivati, sarti e sarti

Controlli e analisi microbiologici su saponi e saponi di lavoro

Analisi acque di pozze e sorgenti

Batteri patogeni
Batteri indicatori di igiene
Batteri indicatori per la caseificazione

Definizione di piani di autocontrollo aziendale

Studi-studi su prodotti agroalimentari

Figura 2: - Microbiologia per alimenti

Alle analisi tradizionalmente impiegate per l'individuazione delle principali cause di mastite, effettuate su pool di quarti, singoli quarti colpiti o massa, e utili anche per indirizzare la terapia attraverso l'antibiogramma, si sono progressivamente affiancate ulteriori attività diagnostiche.

Microbiologia e biologia molecolare

Alle analisi tradizionalmente impiegate per l'individuazione delle principali cause di mastite, effettuate su pool di quarti, singoli quarti colpiti o massa, e utili anche per indirizzare la terapia attraverso l'antibiogramma, si sono progressivamente affiancate ulteriori attività diagnostiche.

In risposta alle esigenze provenienti dal territorio, il laboratorio ha ampliato i propri servizi includendo esami batteriologici e indagini di biologia molecolare (PCR) su tamponi nasali, lavaggi broncoalveolari e tracheali, finalizzati all'identificazione di agenti patogeni batterici e virali responsabili di patologie respiratorie. A queste si aggiungono indagini su organi e tessuti prelevati da animali deceduti e analisi su aborti.

“Gli isolamenti batteriologici vengono integrati dall'antibiogramma, strumento che consente di testare le molecole antibiotiche utilizzabili e individuare le terapie più appropriate.”

In questo ambito, il laboratorio opera in linea con le indicazioni del CRAB (Centro di Referenza Nazionale per l'Antibiotico Resistenza) per quanto riguarda la scelta delle molecole, privilegiando, quando

EMA Categorizzazione degli antibiotici destinati all'impiego negli animali per un uso prudente e responsabile

L'uso prudente e responsabile di antibiotici sia negli animali che negli esseri umani può ridurre il rischio di sviluppo della resistenza da parte dei batteri.

Questo aspetto è particolarmente importante per gli antibiotici utilizzati per uso sia umano che veterinario e per quelli che rappresentano l'ultima linea di trattamento in caso di infezioni gravi nelle persone.

One Health (una sola salute)
La resistenza agli antibiotici si può diffondere tra gli animali, gli esseri umani e l'ambiente.

Il gruppo di esperti ad hoc di consulenza antimicrobica (AMEG) ha classificato gli antibiotici in base all'effetto che il possibile sviluppo della resistenza antimicrobica dovuto al loro utilizzo negli animali può avere sulla salute pubblica e in base alla necessità di utilizzarli nella medicina veterinaria.

La categorizzazione è intesa a essere uno strumento di supporto al processo decisionale dei veterinari per la scelta degli antibiotici da usare.

Si esortano i veterinari a consultare la categorizzazione AMEG prima di prescrivere antibiotici agli animali che hanno in cura. La categorizzazione AMEG non sostituisce le linee guida terapeutiche, che devono tenere conto anche di altri fattori, quali le informazioni di supporto presenti nel riassunto delle caratteristiche del prodotto per i medicinali disponibili, le limitazioni inerenti all'uso nelle specie destinate alla produzione alimentare, le variazioni regionali delle malattie e dell'antibiotico-resistenza e le politiche nazionali in materia di prescrizione.

<p>Categoria A Evitare</p> <ul style="list-style-type: none"> gli antibiotici di questa categoria non sono autorizzati come medicinali veterinari nell'UE non dovrebbero essere usati in animali destinati alla produzione alimentare possono essere somministrati agli animali da compagnia in circostanze eccezionali 	<p>Categoria B Limitare</p> <ul style="list-style-type: none"> gli antibiotici di questa categoria sono molto importanti nella medicina umana e l'uso negli animali dovrebbe essere limitato al fine di attenuare il rischio per la salute pubblica dovrebbero essere presi in considerazione solo quando non ci sono antibiotici delle categorie C o D che potrebbero essere clinicamente efficaci per quanto possibile, l'uso dovrebbe essere basato su esami di suscettibilità antimicrobica
<p>Categoria C Attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> per gli antibiotici di questa categoria esistono alternative nella medicina umana per alcune indicazioni veterinarie, non sono disponibili alternative appartenenti alla categoria D dovrebbero essere presi in considerazione solo in assenza di antibiotici della categoria D che potrebbero essere clinicamente efficaci 	<p>Categoria D Prudenza</p> <ul style="list-style-type: none"> per quanto possibile, dovrebbero essere usati come trattamenti di prima linea come sempre, dovrebbero essere usati con prudenza, solo se necessario dal punto di vista medico

Per gli antibiotici di tutte le categorie

- si dovrebbero evitare l'uso non necessario, i periodi di trattamento eccessivamente lunghi e i sottodosaggi
- il trattamento di gruppo dovrebbe essere limitato a situazioni in cui non è fattibile un trattamento individuale
- consultare le linee guida della Commissione europea sull'uso prudente degli antibiotici negli animali: <https://bit.ly/2s7LUF2>

AMEG è l'acronimo che designa l'Antimicrobial Advice Ad Hoc Expert Group dell'EMA. Il gruppo riunisce esperti di medicina sia umana sia veterinaria, che collaborano per fornire indicazioni riguardanti le implicazioni sulla salute pubblica dell'uso degli antibiotici negli animali.

Figura 3 - Categorizzazione degli antibiotici negli animali possibile, quelle di prima scelta. Tale approccio contribuisce a ridurre la pressione selettiva che favorisce lo sviluppo dell'antimicrobico-resistenza, fenomeno riconosciuto come emergenza sanitaria a livello mondiale.

Sierologia e test ELISA

Alla microbiologia diagnostica si affiancano le prove di sierologia, condotte attraverso indagini indirette, basate sulla ricerca di anticorpi, e dirette, mediante la ricerca di antigeni. Le analisi vengono effettuate tramite test ELISA, caratterizzati da economicità, rapidità e affidabilità.

LABORATORI DI ANALISI
 Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
Un servizio qualificato, terzo e indipendente!

SETTORE ANALISI
 DIAGNOSTICA CLINICA

LA SALUTE E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI
 COME OBIETTIVO PRINCIPALE DELL'ALLEVAMENTO!

Monitoraggio delle principali patologie batteriche e virali per ruminanti (bovini e ovi-caprini) e monogastrici (suini, conigli e avicoli)

Ricerca PCR per patogeni, virus e micoplasmi

BVD, IBR, BHV, Chlamidia, Neospora, Paratuberculosis, Ricerca parassiti gastro-intestinali, Ricerca agenti diarree neonatali

Ricerca Residui Farmaci

Sierologia
BVD
Neospora caninum, Chlamydia spp, Febbre Q
IgG colostrali su siero e latte
BHV1 (IBR), PI3, Mycoplasma bovis, BRSV
Mycobacterium paratuberculosis
Rotavirus-Coronavirus-E.coliK99
Criptosporidi

Biologia Molecolare (PCR)
 Diagnostica clinica ruminanti e suini
 Alimenti, campioni ambientali e feci
e Escherichia coli produttori di tossine Shiga (STEC)

Test Elisa

LABORATORI DI ANALISI ARAP PIEMONTE

Figura 4 - Diagnostica clinica

Il risultato, espresso in termini di positività o negatività, è spesso accompagnato da un valore numerico che fornisce un'informazione aggiuntiva di interesse epidemiologico per il clinico che conosce l'azienda.

Il ruolo del campionamento

“Per garantire risultati affidabili e utili ai fini decisionali, risulta fondamentale la collaborazione tra laboratorio, allevatori e veterinari.”

Un corretto campionamento, una adeguata conservazione e un trasporto tempestivo dei campioni, insieme alla disponibilità di informazioni anamnestiche, rappresentano elementi essenziali

per ottenere dati coerenti con la reale situazione aziendale.

Il laboratorio è a disposizione per fornire chiarimenti, informazioni e indicazioni pratiche.

Sul sito www.arapiemonte.it, nella sezione dedicata ai laboratori analisi, sono disponibili la carta dei servizi e la documentazione di accompagnamento. È inoltre possibile contattare il laboratorio via mail (laboratorio@arapiemonte.it), telefonicamente (0171 410825) o recandosi direttamente presso la sede di Via Torre Roa 13, frazione Madonna dell'Olmo, Cuneo.

Franca Cavarero – Laboratorio Analisi ARAP

PER INFORMAZIONI:

- laboratorio@arapiemonte.it
- tel. 0171 410.825





Prossimi eventi

Evento
organizzato da:



Comune
di Carmagnola



Parco Vigna Arabic Horse Show



Illustrazione ed elaborazione grafica: studio@parentesigraphica.com - Dipinto del cavaliere di Mauro Malacarne

ECAHO C
National Show



23/24 | **CARMAGNOLA**
maggio 26 | **Parco Cascina Vigna**

Con il sostegno di



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



INFO parcovignaAHT@arapiemonte.it

ROBOT PLUS

Il meglio per la mungitura robotizzata



Az. Ghezzi - Figlie di GP-SUPER PP



GPLUS srl
info@g-plus.it - www.g-plus.it - Tel 035-4258368

IMA INDICI ANAFI BJ 4-2026 (indice mungitura automatizzata)	
GP-SUPER PP provato Latte +993 kg • Pr% +0,28 • KBB • Tipo +1,64	+111
VITAMINE P Latte +1020 kg • Pr% +0,18 • Mamm +2,70	+111
MANORO Latte +2244 kg • Pr% +0,01 • Mamm +1,52	+110
CRAWFORD RED Latte +1507 kg • Pr% +0,14 • K-BB	+110
BENETT P RF Latte +1615 kg • Pr% +0,08 • K-BB • Long +112	+109
GP-MEMORY PP RF Latte +1179 kg • Mamm +2,72 • K-BB	+109
GINGER RED provato Latte +2068 kg • Pr% +0,01 • Aep +2,21	+109
VIVALDI Latte +1663 kg • Pr% +0,08 • Mamm +1,95	+109
GP-DMAX P RF Latte +2132 kg • Pr% +0,03 • Mamm +1,43	+109
GP-ASTRONAUT Latte +2253 kg • Pr% +0,14 • Long +111	+109